

ASSEMBLEA ORDINARIA PS&SI 2025

Centro Pom Rossin, giovedì 27 marzo, Ore 18.30

Presenti: Spartaco Greppi (relatore ospite), Marco Quadri, Francesca Cocchi Ghielmi, Lisa Quarenghi, Lorenzo Quarenghi, Nicola Corti, Walter Amaro, Marco Rudin, Giancarlo Dionisio, Fiorenza Rusca Franzoni, Daniela Stampanoni, Ivana Mora, Mara Menghetti, Furio Gianoli, Paolo Piattini, Zeno Casella, Fiorenza Corti Dionisio, Sergio Rovelli, Carlo Lepori, Estelle Rechsteiner, Roberta Saredi, Mauro Briaca, Saskia Cortesi, Tatiana Ferrari, Michele Cattaneo, Fiorenzo Gianini.

Scusati: Matteo Besomi, Mathieu Moggi, Pascal Campana, Christine Kocher, Silvio Serena, Tina Olt, Erina Forni, Sandro Laiser, Linda Arrigoni, Nicola Arrigoni,

1. Il Presidente **Marco Quadri** apre la serata salutando il relatore ospite. Lorenzo Quarenghi presenta **Spartaco Greppi** e lancia i temi della relazione. Sull'arco di un'ora abbondante, il relatore parte dal concetto di neoliberalismo, affronta tutte le derive da questo provocate negli anni. Dedicando in seguito del tempo al ruolo dell'ente pubblico in ambito finanziario nei momenti difficili. Auspica, da parte di Comuni, Cantone, e Confederazione, un atteggiamento coraggioso e propositivo, negando l'analogia tra Stato e Padre di famiglia, sovente proposta dalla destra liberista per giustificare tagli e risparmi. Un buon padre di famiglia dovrà prestare attenzione a ogni franco speso, un ente pubblico può anche permettersi di essere indebitato, poiché i suoi investimenti sono votati (o dovrebbero esserlo) al miglioramento della qualità della vita dei cittadini.
2. Dopo una breve fase di dibattito si passa ai veri e propri lavori assembleari. **Sergio Rovelli** viene scelto e votato come Presidente del giorno. **Fiorenza Corti Dionisio** e **Furio Gianoli** saranno gli scrutatori.
3. Viene richiesta e approvata la dispensa della lettura del verbale, distribuito nei giorni precedenti per mail.
4. Viene approvato il verbale stesso.
5. **Marco Rudin** chiede di poter anticipare la trattanda relativa a dimissioni e entrate nel Gruppo di Coordinamento. Proposta accettata. Alle partenti **Mary Ardia** e **Barbara Bindella Castelli** (ringraziate dal presidente del PS&SI), subentrano **Lisa Quarenghi** e lo stesso **Marco Rudin**.
6. **Marco Quadri** propone la sua relazione. Ricorda quanto è stato fatto: il lancio e il sostegno al referendum contro la vendita della ex casa comunale di Lugaggia e la campagna elettorale. Il 42% delle adesioni da parte della popolazione, contro il 58% delle bocciature è ritenuto un risultato insufficiente. La campagna elettorale è valutata in chiaroscuro. Siamo il 1° partito per schede e per numero di Consiglieri Comunali, ma non siamo stati favoriti dallo scambio di voti, anche internamente. Marco Q. mette in evidenza anche certe tensioni che si sono create dopo l'esito elettorale. Si dovrà lavorare. Alla luce di queste due situazioni, Marco afferma di sentirsi chiamato in causa per una riflessione, ed eventualmente farsi da parte. **Nicola Corti** replica immediatamente che tutte le responsabilità vanno condivise tra coloro che hanno fatto politica attiva. In compenso, si è rivelato pagante il lavoro effettuato con le bancarelle in occasioni di vari oggetti in votazione, alcuni dei quali, ci hanno visto vincere, così come la creazione della piattaforma Insieme a sinistra (IAS). Questa operazione si è rivelata proficua nell'elezione del CC, meno in quella del Municipio. Conclude con un appello all'impegno. Se la democrazia è fragile, o in pericolo, sta a noi agire affinché lo stato sociale conservi i mezzi per sostenere coloro che sono particolarmente in difficoltà. La relazione presidenziale viene accettata per acclamazione.

7. In assenza della responsabile delle finanze, viene letto e approvato il rapporto dei revisori. (**Ivana Mora e Stefano Polli**).
8. **Marco Quadri** legge la relazione dei due Municipali. **Mathieu Moggi** afferma che la legislatura si è aperta all'insegna dell'allarme finanze, aspetto che limita la progettualità. Punta il dito sulla ex casa comunale di Lugaggia, la cui vendita ha monopolizzato il dibattito per $\frac{3}{4}$ di legislatura e che ora, data la difficoltà nell'alienarla, rischia di cadere nell'oblio. Il Municipio ha dato il via ad un nuovo gruppo di studio sulla questione stabili comunali, che rischia di procrastinare ulteriormente l'avvio di qualsiasi progetto. Quanto al Dicastero del Territorio, da lui diretto, Moggi esprime soddisfazione per il PAC (programma di azione comunale per lo sviluppo insediato centripeto di qualità). È stata inoltre rivista la variante di PR da portare in CC per quanto riguarda l'ex cava di Lelgio, dove Swisscom ha ottenuto dal Tribunale federale il via libera per la posa di un'antenna. La variante del Giascion si trova invece sui banchi del CC. Si è entrati nella fase di realizzazione del Piano di gestione forestale. Primi interventi a inizio estate. Il 9 aprile è previsto un incontro tra Municipio e agricoltori. Più avanti una serata pubblica.

Matteo Besomi scrive di essere soddisfatto del lavoro fatto dal Dicastero Cultura, Eventi, Sport e Turismo. Meno di quello del collegio di cui fa parte. Il Dicastero ha proposto oltre 70 iniziative di vario genere, metà delle quali organizzate in proprio. Nel 2025 torneranno «Gusta e pedala, CamminARTE, Street Food Festival e Mercatino di Natale, oltre a Ritrovarsi nei nuclei e Cinema sotto le stelle», che si sono rivelati un ottimo momento di aggregazione nei vari quartieri. In rampa di lancio ci sono alcune iniziative dedicate ai giovani: FestiVAGLIO e Capriasca Street Art. Il 9 di aprile è prevista una serata con, e per tutti i volontari, durante la quale verranno consegnati i premi al merito sportivo. Al capitolo piscina, Besomi accenna al fatto che si sta lavorando su diverse varianti. Nel frattempo, le problematiche insorte sono state provvisoriamente risolte. Il costo d'entrata alla struttura resterà invariato per i domiciliati. Aumenterà di 2 franchi per gli esterni (+40/50mila fr). Manno e Taverne si aggiungono ai Comuni convenzionati (+10mila fr). Si stanno valutando soluzioni meno onerose per il rifacimento della pista di atletica. Matteo accenna pure lui al nuovo gruppo di lavoro sugli stabili e alla scarsa progettualità del nuovo Esecutivo, puntando il dito sullo scarso dibattito all'interno del Municipio.

9. **Fiorenza Rusca Franzoni**, in qualità di Capo gruppo in CC, propone il suo intervento, ponendo l'accento sul ritornello che il Municipio canta oramai da tempo: "Non ci sono soldi. Abbiamo un debito troppo alto." FRF ricorda che anche alla fine del 2024, come negli scorsi anni, si è chiuso con un utile milionario. Durante l'ultimo CC, Insieme a Sinistra ha proposto due emendamenti al preventivo: uno contro l'esternalizzazione del servizio di pulizia, un altro per un credito di 50mila franchi per l'esecuzione di lavori urgenti a Casa Cattaneo. Entrambi bocciati dal Legislativo. FRF auspica che il Municipio si attivi, affinché sul tavolo del CC giungano dei messaggi, in particolare sulla questione stabili comunali. Invece, si riparte con l'ennesimo gruppo di studio. FRF si meraviglia che il Municipio abbia richiesto il ritiro della nostra Mozione su Casa Cattaneo, onde avere più margine di manovra. Se invece fosse messa all'ordine del giorno in un prossimo CC, si potrebbe finalmente passare al dibattito. Sulla questione «Mozione per un asilo nido pubblico in Capriasca», FRF passa la parola a **Giancarlo Dionisio**, che presiede la Commissione ad hoc. Viene riassunta la situazione con l'importante novità relativa al fatto che il Cantone sta sbloccando i sussidi. Questo potrebbe indurre anche altri schieramenti ad unirsi alla nostra proposta, ma è necessario affrettarsi poiché non ci saranno sussidi per tutti. In chiusura FRF ringrazia il GDC e i colleghi in CC, raccomandando anche attenzione nei confronti di ciò che avviene al di fuori dei nostri confini.

10. Viene affrontato il tema del limite delle **3 legislature** per i Municipali ed eventualmente i Consiglieri Comunali del PS&SI Capriasca. Partendo da una discussione avvenuta all'interno del Gruppo di Coordinamento, nel quale sono state esaminate le 3 proposte inoltrate da Paolo Piattini, Lorenzo Quarenghi e Mathieu Moggi, e non essendo riusciti a trovare una quadra in tempi stretti, **Nicola Corti**, a nome del GdC, propone all'Assemblea di votare il principio del limite di eleggibilità a 12 anni, delegando al GdC il compito di presentare un progetto dettagliato in occasione della prossima riunione assembleare. Dopo il dibattito in sala, l'Assemblea, fatte salve le numerose astensioni di chi non è affiliato al PS&SI, accetta la proposta con 7 voti favorevoli e 4 contrari.
11. Alle eventuali, **Zeno Casella** prende la parola per ufficializzare la sua prossima partenza verso altri lidi con la conseguente uscita dal CC. Ringrazia per gli anni trascorsi insieme in un clima di collaborazione e di intesa. La Capriasca rimarrà sempre nel suo cuore, tuttavia esorta a guardare anche oltre i confini della politica comunale, in un periodo particolarmente caldo e teso in cui, ciò che accade nel mondo rischia di avere delle pesanti ricadute anche sul locale. Conclude esortando all'unità, scongiurando le divisioni, come è accaduto sovente in passato nella sinistra ticinese. **Fiorenza Rusca Franzoni**, ringrazia Zeno Casella per il suo importante contributo. Durante la sua permanenza in CC è riuscito a portare temi anche ostici, non necessariamente graditi ai rivali politici. La sua voce è stata comunque una delle più ascoltate e rispettate.
12. **Gabriele Quadri** torna sulla questione 3 legislature accennando al fatto che spesso i politici danno l'anima nella prima, per poi addormentarsi sugli allori in quelle successive. Auspica che la sinistra ritrovi la capacità di rinnovarsi, mettendo da parte i cosiddetti "Mammasantissima", facendo spazio ai giovani.
13. **Sergio Rovelli** chiude la serata alle 21.47. Tutti a tavola a gustare le ottime lasagne preparate dalla Fondazione Diamante.

Tesserete, 1 aprile 2025
Giancarlo Dionisio